



anno 8 n.48
29 novembre 2015

7 giorni di Circo

magazine del Club Amici del Circo



C.A.de.C.
(Club Amici del Circo)

Presidente: Francesco Mocellin

Consiglieri: Flavio Michi
Cristiano Carminati
Oreste Giordano
Francesco di Fluri

Per le modalità di iscrizione al Club Amici del Circo
contattare segreteriaacadec@gmail.com

7 Giorni di Circo, è il magazine che raccoglie tutti
i post del sito www.amicidelcirco.net dell'ultima
settimana ed è disponibile ogni domenica in for-
mato pdf utilizzabile per la stampa.

Per ricevere 7 Giorni di Circo in modo automatico
premi qui ["7 Giorni di Circo"](#)

In copertina Wioris De Rocchi
(17° Festival Internazionale del Circo d'Italia
Latina – 17 ottobre 2015)
Foto F. Michi

Realizzazione
Gino Rossi

www.segreteriacadec@gmail.com

Settimana n.48 - **SOMMARIO**

Ciao, ciao, Moira!!! – pag.4

Convocazione dell'Assemblea annuale del "Club
Amici del Circo" – pag.4

E' uscita 'Sette giorni di Circo' – pag.6

Pippo Baudo: "Moira Orfei grande artista, generosa
come tutti i circensi" – pag.7

Moira Orfei nel 1956 – pag.7

Delirio. Il circo degli orrori termina le sue repliche a
Roma – pag.7

Circo de los Horrores: Cabaret Maldito – pag.8

Moira sui settimanali in edicola – pag.9

The Hole Show Milano: cabaret, circo, teatro e bur-
lesque – pag.11

Asia Perris a Latina – pag.12

Tafari, il circo di Maremma – pag.12

Alfredo detto "Manicomio" e le sue mitiche burle –
pag.15

Film con Moira Orfei – pag.16

"Aladin Circus" a Montecarlo – pag.16

La suocera Moira Orfei manca moltissimo a Brigitta
Boccoli che le era affezionata – pag.17

Luino, "L'equilibrio del cucchiaino" di Sforzi, una se-
rata-omaggio al circo – pag.18

Pomeriggio 5, ospite Stefano, il figlio di Moira Orfei
– pag.18

C'era una volta lo spettacolo più bello del mondo: il
circo – pag.19

Lo sfogo dei consiglieri dell'Enc: 'Pure i rom preferiti
ai circensi' – pag.20

La strana e macabra storia delle Sette Sorelle Su-
therland – pag.21

Le Tournée di Luciano Ricci – pag.24

3



Ciao, ciao, Moira!!!

22.11.2015

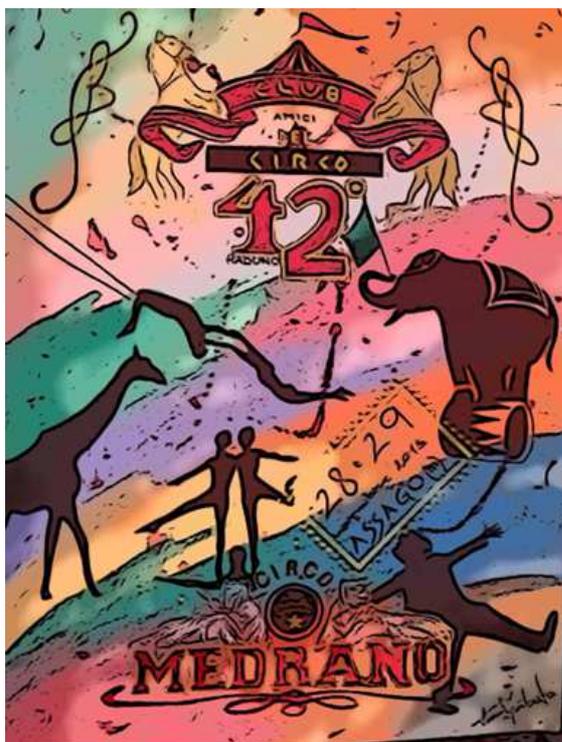
Abbiamo preparato il video dell'addio a Moira, a San Donà di Piave. Eccolo

da **YouTube** https://youtu.be/V_7Q-w1WJfk



Convocazione dell'Assemblea annuale del "Club Amici del Circo"

22.11.2015



Cari Soci del C.A.de.C.,

l'autunno è sempre stato – tranne qualche rara eccezione - il periodo in cui si è tenuto il raduno annuale del C.A.de.C. e anche quest'anno il Consiglio Direttivo ha fatto il possibile per non venir meno alla tradizione. In realtà, come molti di Voi già sanno, abbiamo dovuto affrontare varie difficoltà prima di trovare una soluzione che fosse idonea all'evento principale della vita associativa. Abbiamo dovuto accantonare a malincuore l'idea originaria di tornare a radunarci nel Meridione a causa di ragioni oggettive, ovvero l'impossibilità di conoscere con ragionevole certezza ed anticipo la città agevolmente raggiungibile che avrebbe ospitato un circo nel periodo abitualmente individuato, cioè il mese di novembre.

Abbiamo quindi atteso che la notizia che circolava da qualche tempo venisse confermata prima di diramare il primo comunicato apparso sul nostro sito ufficiale lo scorso 13 ottobre.

Dopo quindici anni, pertanto, il "Club Amici del Circo" torna a riunirsi presso il **CIRCO MEDRANO** condotto dalla famiglia di Leonida Casartelli che si è dimostrata ben felice com'è sempre accaduto - di accoglierci nuovamente dopo tanto tempo. Si tratterà della nostra

quarantaduesima assemblea ufficiale: ancora una volta siamo chiamati a far meglio rispetto alle ultime assemblee – peraltro riuscitissime. Siamo certi che ci riusciremo.

Confidiamo nella massiccia partecipazione dei soci e chiediamo uno sforzo agli Amici del Sud visto la trasferta che dovranno sostenere. Di certo tutti potremo contare sul proverbiale spirito di accoglienza verso il Club Amici del Circo da parte della famiglia Casartelli che l'ultima volta ci aperse le porte nel gennaio 2001, proprio a Milano.

Il raduno è l'evento per definizione della nostra attività associativa, si tratta di una vera festa per tutti gli Amici del Circo e con questo spirito dovremo presenziare e partecipare tutti, armati di entusiasmo e proposte.

Ci raduneremo, pertanto, domenica **29 novembre 2015 alle ore 9.00 in prima convocazione ed alle ore 10.00 in seconda (ed effettiva convocazione)**, presso il "CIRCO MEDRANO" collocato nell'area del Forum di Assago (Milano).

Tutte le informazioni relative alle modalità per raggiungere il circo sono allegate in calce a questa lettera, come vedete. Allo stesso modo, potrete trovare il recapito dell'hotel convenzionato ad un prezzo veramente favorevole (il suggerimento è di prenotare prima possibile).

L'Ordine del Giorno è il seguente:

- Saluto del Presidente;
- Saluto alla famiglia Casartelli, agli ospiti ed ai soci presenti ed elezione del Presidente dell'Assemblea;
- Relazione del Presidente e del Consigliere incaricato sulla situazione economica del Club;
- Modifiche dell'assetto statutario e dell'associazione;
- Esame dell'attività del Club dal novembre 2014 ad oggi;
- Iniziative future;
- Elezione delle cariche sociali e proclamazione degli eletti;
- Vari ed eventuali.

Per tutti i soci che giungeranno in zona già dal sabato ci sarà la possibilità di trascorrere delle ore piacevoli assieme presso il circo che ci ospita come pure di visitare il Circo Moira Orfei presente nello stesso periodo in piazzale Cuoco-Viale Puglie a Milano.

Vi sarà la possibilità di dar vita ad un mercato degli scambi di materiale e documentazione circense e sarà presente il banchetto dei libri gestito, come sempre, dal socio Filippo Riminucci e dalla sua famiglia.

Al termine dell'assemblea si svolgerà l'immane pranzo sociale presso un ristorante ubicato nei pressi dell'area in cui è installato il circo. Quindi, assisteremo tutti assieme allo spettacolo del Circo Medrano.

Quest'anno, dopo le modifiche statutarie approvate nel corso dell'assemblea del 30 novembre 2012 a Roma, si terranno le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali.

Tutti i soci, in regola con l'iscrizione, che intendono presentare la propria candidatura quali componenti del Consiglio Direttivo dovranno seguire le indicazioni dell'art. 12 dello Statuto vigente, ovvero inviare la comunicazione a mezzo posta ordinaria, telefax o posta elettronica ai recapiti della segreteria o della presidenza entro il prossimo 25 novembre.

FRANCESCO MOCELLIN
Presidente

5

Eventuali dettagli aggiuntivi verranno comunicati attraverso il sito web nel corso delle prossime settimane per cui Vi consiglio di monitorarlo costantemente

La pubblicazione sul sito ufficiale del C.A.de.C. della presente missiva sarà valida ai sensi di quanto stabilito nello statuto vigente ai fini delle comunicazioni ai soci.

Ringraziamo sin d'ora per la disponibilità e l'amicizia dimostrata nell'accettare di accoglierci la famiglia di Leonida Casartelli nonché gli Amici della zona di Milano ed i Consiglieri tutti che hanno curato le convenzioni alberghiere e le informazioni logistiche e fatto sì che questo raduno fosse possibile.

Non aggiungiamo altro se non che contiamo di incontrarVi sempre più numerosi e carichi di entusiasmo al nostro XLII° Raduno Annuale per fare in modo che, ancora una volta, sia una grande festa...la nostra festa!

A tutti inviamo un caro saluto.

Il Presidente

Francesco Mocellin

Il Consiglio Direttivo

INDICAZIONI LOGISTICHE

Come raggiungere il FORUM di Assago.

Per chi arriva in treno:

raggiunta **stazione Centrale di Milano**, proseguire con metropolitana M2 (linea verde)- - Fermata Assago Milanofiori –Forum

raggiunta **stazione Garibaldi FS di Milano**, proseguire con metropolitana M2 (linea verde)-

raggiunta **stazione Lambrate FS di Milano**, proseguire con metropolitana M2 (linea verde)-

raggiunta **stazione Cadorna/Ferrovie Nord**, proseguire con metropolitana M2 (linea verde)-

Per chi arriva in aereo:

- **LINATE (MI)** (city aeroporto) - distanza stradale da Assago 26 km
- **MALPENSA (VA)** - distanza stradale da Assago 59 km
- **ORIO AL SERIO (BG)** - distanza stradale da Assago 72 km
- **LINATE** (city **aeroporto**)
collegamento automobilistico linea ATM bus 73 sino a fermata San Babila (Milano), proseguire con metropolitana linea M1 (linea rossa) sino a fermata Cadorna

Per chi arriva in auto:

da **Venezia/Linate**: percorrere la tangenziale est in direzione Genova/Bologna – allo svincolo Genova/Bologna proseguire in direzione Genova lungo la tangenziale ovest sino a raggiungere l'uscita Milano Famagosta; uscire e proseguire in direzione Milano sino all'uscita Assago-Milano fiori.

da **Bologna**: imboccare la tangenziale ovest in direzione Genova - proseguire in direzione Genova lungo la tangenziale ovest sino a raggiungere l'uscita Milano Famagosta; uscire e proseguire in direzione Milano sino all'uscita Assago-Milano fiori.

da **Torino/Laghi/Malpensa**: percorrere la tangenziale ovest in direzione Genova/Bologna – allo svincolo Genova/Milano Famagosta imboccare l'uscita Milano Famagosta e proseguire in direzione Milano sino all'uscita Assago-Milano fiori.

HOTEL CONVENZIONATO

HOTEL ALGA, Via del Mare, 93- 20142 MILANO (Fermata metropolitana Famagosta)

Tel. 02/8464041

Fax. 02/8467576

www.hotelalgamilano.it

Camera singola € 60

Camera doppia € 80

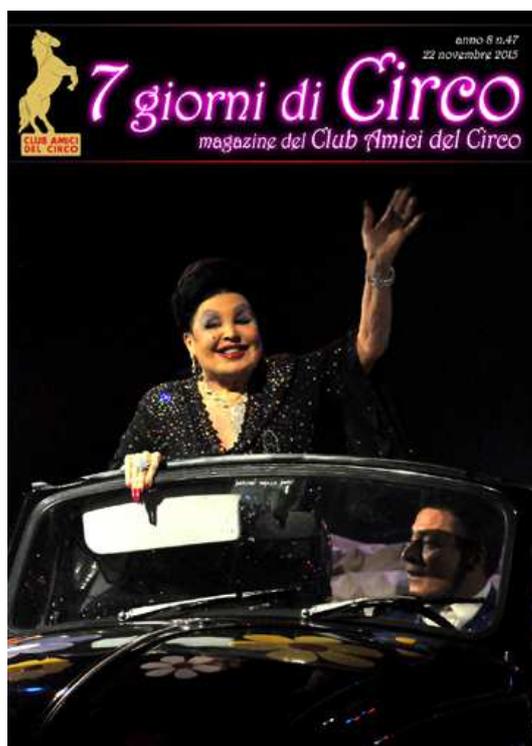
Camera tripla € 95

P.S.: Vi chiediamo gentilmente di confermare la Vostra presenza e il numero di persone inviando una mail a: clubamicidelcirco@gmail.com

6

E' uscita 'Sette giorni di Circo'

22.11.2015



Come ogni settimana è uscita **'Sette giorni di Circo'**, la **Newsletter** del **Club Amici del Circo!**

In copertina **Moira Orfei**, a cui abbiamo voluto dedicare un'altra copertina sulla newsletter che parla soprattutto di lei. Una foto di Flavio Michi

Nella nostra newsletter trovate anche il Quick Response Barcode. Si tratta di un codice posto accanto ai link tramite il quale potrete visualizzare il video o la galleria fotografica direttamente dal telefono o dal tablet. Stampate quindi la nostra newsletter, scaricate sul vostro dispositivo l'applicazione del QR Barcode, e quando vorrete rivedere un video, per esempio, puntate sul codice e guardatelo!

Non perdetevi le tourné curate da Luciano Ricci.

Se non ricevete ancora la nostra Newsletter scrivete a clubamicidelcirco@gmail.com

Pippo Baudo: “Moira Orfei grande artista, generosa come tutti i circensi”

23.11.2015



Vi proponiamo l'articolo pubblicato su www.circo.it e ringraziamo Pippo Baudo per le bellissime parole

Pippo Baudo: “Moira Orfei grande artista, generosa come tutti i circensi”

Maurizio Costanzo aveva appena cominciato ad interloquire con uno dei suoi ospiti, Alberto di Salvatore, in arte mago Denis, del Phenomena Circus. E così il discorso è caduto subito sul circo ma Pippo Baudo non si è lasciato sfuggire l'occasione per rendere un sentito omaggio a Moira Orfei. E' accaduto nella puntata di ieri del Maurizio Costanzo

Show, in onda su Rete 4, che vedeva sul palcoscenico del Teatro di Posa degli ex studi De Paolis in Roma, fra gli altri anche Valeria Marini, Catherine Spaak, Giobbe Covatta, Stefano Zecchi, Alex Britti, il procuratore di Messina Sebastiano Ardita. “Vorrei rivolgere un pensiero a Moira Orfei”, ha esordito il Pippo nazionale, e non aveva ancora finito di nominarla che tutti gli ospiti e il pubblico che gremiva la sala hanno fatto partire un lungo e caloroso applauso.

“Moira è stata un grande personaggio, del cinema, del circo... ha incominciato da bambina con le colombe e ha continuato per tutta la vita. E' morta nel suo carrozzone, dopo una vita esemplare...una grande persona”, ha detto Baudo con un pizzico di commozione. Si è subito inserito Maurizio Costanzo: “Ha girato una quarantina di film...”. E Baudo: “Con Totò e tanti altri, non rinunciava mai a questa specie di cofana di capelli e al neo sulla guancia, era generosa come tutti i circensi, amava gli animali, li gestiva, è stata una artista vera e completa, viva Moira Orfei!”.

Parole dense di riconoscenza e decisamente importanti, tanto più perché pronunciate da un personaggio dello spettacolo della sua caratura, che ha fatto la storia della televisione italiana, che ha scoperto una quantità di talenti e che dunque se ne intende. Senza dimenticare che “Super Pippo” i circhi li ha frequentati ed ha intrattenuto rapporti di grande cordialità con le principali famiglie circensi, come documentano le fotografie in bianco e nero degli anni 60 e 70 che lo ritraggono con Egidio Palmiri, i Togni, i Casartelli e gli Orfei, e negli anni dedicò al circo in veste di presentatore numerosi programmi per la Rai e Mediaset.

7

Moira Orfei nel 1956

23.11.2015

Un bellissimo video che ci mostra Moira Orfei durante uno spettacolo a Parigi nel 1956

da **YouTube** https://www.youtube.com/watch?v=emja_7jfG1M



Delirio. Il circo degli orrori termina le sue repliche a Roma

24.11.2015

Il 22 novembre l'ultima replica romana a Capannelle dello spaventoso circo degli orrori psichiatrici A Capannelle tra il 15 ottobre ed il 22 novembre si sono esibiti i quaranta artisti internazionali che fanno parte del “**Circo degli Orrori, Delirio**”. Evoluzione del passato “*Circo degli Orrori, Inferno*”, l'attuale ha un background completamente diverso: ambientato nell'ex manicomio criminale di *Waltham* nel Massachusetts, alla fine del 1930, è un luogo buio e dimenticato dal mondo dove la follia non ha freni. In questo luogo tetto e angusto convivono pericolosi assassini, uomini impazziti, donne indemoniate, tutti in attesa della propria fine: la sedia elettrica. Tutto inizia da qui, dal personaggio iniziale **Nosferatu**, che dopo essere sopravvissuto alla pena capitale, ci dà il benvenuto in quel luogo dove tutto può accadere.

Ispirato da film del calibro di "Hannibal the Cannibal", "Il silenzio degli Innocenti", "Shining" e "Qualcuno volò sul nido del Cuculo", lo spettacolo riunisce tre arti fondamentali: teatro, circo e cabaret, che si intervallano incalzandosi coi tempi. Le grida si mischiano alle risate, tutto avvolto da un tasso di adrenalina molto elevato, date le eccezionali attrazioni che gli artisti circensi mostrano al pubblico. Colti inizialmente dal timore per il passare continuo delle losche figure tra la gente seduta in poltrona, e data l'iniziale inquietante presentazione dello spettacolo, ci si trova dinanzi ad una favolosa espressione dell'arte di esprimersi col corpo. I mostri presenti in scena porteranno il pubblico in un mondo di illusioni e di prodigi. Personaggi come la **Suora** e **Bittel Juice**, lo spirito porcello, accolti con diffidenza iniziale, allietano i momenti di cambi di scena e di trucco e parrucco con sketch e situazioni



oltre l'immaginario. D'aiuto sicuramente anche la scenografia con le celle in cui compaiono, spesso e volentieri, i reclusi dell'ex manicomio, e l'ambientazione stessa delle diverse rappresentazioni. Gli artisti internazionali si intervallano con ritmo veloce ed incalzante sino a giungere al culmine, in cui tutti vestiti di bianco, come depurati fisicamente e spiritualmente, escono sulle note della canzone "Matti", nota a tutti come sigla del programma televisivo "Ciao Darwin". Tutti si rivelano per quello che in realtà sono: uomini e donne che hanno rappresentato, al centro della pista, i turbamenti dell'animo umano. Alla fine bisogna prendere lo spettacolo per quello che è: uno splendido mix di espressioni artistiche, colti da "delirio".

di Pierluigi Liguori
da **pontilenews**

Circo de los Horrores: Cabaret Maldito

24.11.2015

8



Presso **Teatro Palapartenope**

Dal 17/12/2015 Al 20/12/2015

Torna a Napoli il **Circo de los Horrores**.

Lo "spaventoso" spettacolo di circo contemporaneo, questa volta dal titolo "Cabaret Maledetto", sarà in città dal 17 al 20 dicembre 2015 al teatro Palapartenope. Il tour toccherà solo tre città europee, e Napoli è l'unica data italiana.

Come sempre, grande spettacolo di circo a tema. Splendide scenografie per una trama focalizzata sul personaggio di **Lucifero**, ed ambientata in una vecchia cattedrale gotica in cui regnano passione e sregolatezza.

Il demone, maestro di cerimonie, è descritto come "la quintessenza dell'avari-

zia e dell'ansia di potere, la personificazione di tutto il male". Darà vita ad uno spettacolo – vietato ai minori di 18 anni – che coinvolgerà il pubblico tra humor e lussuria.

Un grande spettacolo dove si ritrovano assieme il teatro dell'avanguardia, il circo contemporaneo e il cabaret più particolare. Lo spettacolo è **vietato ai minori** di 18 anni.

da **napolitoday**

Moira sui settimanali in edicola

25.11.2015

Moira è praticamente su tutti i settimanali in edicola. Ecco le immagini da 'Stop', 'Grand Hotel', 'Chi', 'DiPiu', 'DiPiuTV'... Ringraziamo l'Amico Nicola della Calce per avercele inviate



9





10



The Hole Show Milano: cabaret, circo, teatro e burlesque

25.11.2015



Dopo Spagna e Messico, **The Hole Show** arriva per la prima volta in Italia con il suo mix di umorismo e sensualità. **Cabaret, circo, teatro, burlesque** si uniscono in questo spettacolo fuori dagli schemi, dal 3 dicembre 2015 al **Teatro LinearCiak**.

Artisti nazionali e internazionali saliranno sul palco per intrattenere il pubblico con acrobatici numeri circensi, striptease e anche... un topo. **Una specie di Rocky Horror Picture Show** in stile Almodóvar, che romperà tutti gli schemi.



A presentare i numeri e gli artisti sarà **Filippo Strocchi**, Maestro di Cerimonie della festa, a metà tra Hugh Hefner e Dr.Frank-N-Furter. Esilaranti monologhi, medita sui limiti del socialmente accettato. Il suo discorso è un inno alla libertà e alla vita.

La storia al centro dello show racconta di un navigato playboy che, stremato da una vita di eccessi, trova l'amore vero: Maria Dolores, una vera e propria "topa", che sarà la protagonista di una grande festa organizzata dal fidanzato nella sua villa. Intrattenuti da una sensuale governante e da prestanti maggiordomi, il pubblico farà da testimone a una non-convenzionale storia d'amore



11



Per il The Hole Show la sala del Teatro Linear-Ciak si trasformerà inoltre in un club con tavolini e sedie per bere e mangiare. Inoltre tutte le sere il foyer ospiterà un **dopo spettacolo rock con dj-set degli stessi artisti** e una grande bocca rossa come consolle.

Sarà possibile partecipare a The Hole Show anche a Capodanno, con uno speciale show a partire dalle ore 22.

Lo spettacolo è vietato ai minori di 16 anni.

Biglietti da 17 euro. Prezzi in promozione per le prime due settimane di repliche. da **milanoweekend**

Asia Perris a Latina

25.11.2015

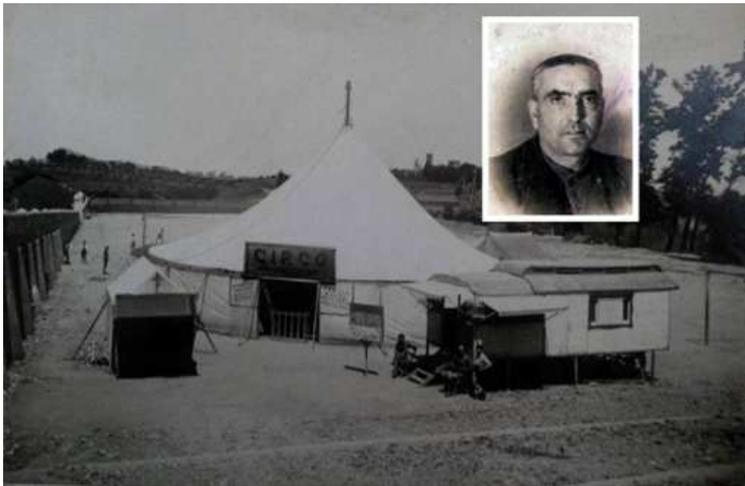
La brava Asia Perris al 17° International Circus Festival of Italy, che si è svolto a Latina.

da **YouTube** <https://www.youtube.com/watch?v=D6HPRBaIREc>



Tafani, il circo di Maremma

26.11.2015



(Il circo Tafani con le sue tende nella campagna maremmana. Nel riquadro Alfredo detto Manicomio)

La saga di una straordinaria famiglia di Montemassi che stupiva la Toscana

MONTEMASSI. «Attenzione, cittadini. È qui giunto da qualche giorno il Circo Tafani, preceduto da buona fama per i successi riportati nei vicini paesi...». Iniziava proprio così un articolo del Telegrafo del 1935. Giusto ottant'anni fa. La tradizione circense toscana - pochi lo sanno - nasce in Maremma, sull'asse Acquapendente-Pitigliano-Montemassi.

E proprio a Montemassi, nei giorni scorsi, siamo andati a intervistare Francesco Tafani, oggi residente a Siena, nipote per linea diretta di Giuseppe (il fondatore dell'omonimo

circo) e padre di Leonardo, attuale assessore al Comune di Siena.

Nel paesino celebrato da Simone Martini nel Guidoriccio da Fogliano assediante si ricorda ancora l'eccentrica e numerosa famiglia di **Giuseppe Tafani** (ben undici figli), che dette origine a due circhi: quello del figlio Pietro e del fratello Alfredo.

La loro casa, all'inizio del paese, in via Matteotti, è oggi una palazzina ristrutturata con preziosi decori alle finestre, «ben diversa da quella che per tanti anni è stato il quartier generale della mia famiglia», ricorda Francesco.

Originari di Acquapendente, i Tafani si consolidarono circensi proprio a Montemassi, intorno agli anni Venti del secolo scorso, portando nelle piazze l'atletica, il trapezismo e il contorsionismo virtuosistico. Non hanno mai ospitato animali, unica eccezione i cani ammaestrati. Nei paesi dell'entroterra, a Grosseto, nell'hinterland fiorentino e nel Senese, finanche fuori dai confini della Toscana, il nome Tafani è diventato nel tempo una sorta di leggenda, legata alle gesta del burlone Alfredo, detto Manicomio, straordinario intrattenitore e fabbrica di aneddoti.



TRATTENIMENTI SERALI
 E' qui giunto da qualche giorno il circo «Tafari» preceduto da buona fama per i successi riportati nei vicini paesi.
 E prima di tessere una parola di elogio abbiamo voluto recarci di persona ad assistere al vastissimo spettacolo del quale conserviamo il più grato ricordo per le due ore spese veramente benissimo. Non le solite cose da paesi. Qualche cosa di più fine che ci ha un po' richiamato alla mente qualche grande circo. Insomma non volgarità comuni ma della vera arte, di quell'arte che può andare scritta con l'A maiuscola.
 Dalla graziosa equilibrista, Livia, ai comici «Tafano-Fiacca», tutti lavorano benissimo in più svariati modi. Non mancano dei cani ottimamente ammaestrati che formano il vero numero di attrazione dei piccoli.
 Ci congratuliamo con il proprietario sig. Tafari Pietro e con gli artisti tutti per le ore belle che ci fanno trascorrere.



I Tafari, come detto, negli anni Trenta e Quaranta giravano la Toscana con due tendoni riscuotendo successo e facendo trascorrere ore di divertimento a bambini e adulti. Tra le attrazioni la graziosa equilibrista Livia, il duo comico Tafano e Fiacca e poi i numeri dei più piccoli della famiglia, applauditissimi come giocolieri, clown e al fianco dei cani ammaestrati.





Dal 1932 in poi, con la diffusione del cinematografo, i Tafani vissero una prima crisi. «A dire la verità – conferma Francesco – le difficoltà colpirono soprattutto i grandi circhi nazionali e risparmiarono quelli minori, come il nostro. Emblematica fu la chiusura del grande circo Schneider, che ebbe grande rilievo sulla stampa dell'epoca». Alcuni artisti licenziati dallo Schneider furono assunti dai due circhi Tafani, che per le loro ridotte dimensioni e per il target legato ai piccoli centri (dove il cinema non arrivava), riuscivano ancora a stare sul mercato e garantire retribuzioni dignitose.

All'epoca i Tafani rientravano in Maremma a fine stagione per svernare, appunto, a Montemassi. «Qui mio nonno e mio zio – prosegue Francesco, oggi settantottenne - ritornavano ai mestieri originari: i saldatori. Ovviamente tutti continuavano anche ad allenarsi, grandi e piccini, donne e uomini erano di fatto coinvolti nel circo come acrobati o clown. Mi ricordo mamma Ofelia, le mie sorelle Elica e Argia, mio fratello Bibi, i miei cugini Alfiero e Livia, che era. bella e brava».

Le fotografie attestano tutto ciò che Francesco racconta. Con lo scoppio della seconda guerra mondiale i due circhi, purtroppo, si dissolsero. La fine di Pietro Tafani fu tragica. Cessati i panni di manager circense, si era riciclato come recuperante bellico. Nel 1946 rimase gravemente ferito nell'esplosione della polveriera delle Versegge, tra Roccastrada e Grosseto.

Ustionato, riuscì a ritornare a Montemassi con le proprie gambe, coprendo una diecina di chilometri a piedi, poi – raggiunta casa – morì tra le braccia della moglie. Alfredo Tafani (nel mondo dei circhi conosciuto

come "Manicomio"), l'altro fratello, era il padre di Francesco, il nostro interlocutore, ed ebbe una vita più fortunata. Di lui si ricordano tante disavventure, scherzi, dentro e fuori l'arena ginnica. Oggi dei Tafani, in Maremma, restano le radici montemassine e un modo di dire ("Non fa' il Tafani..!") probabilmente ispirato dalle burle studiate dai pagliacci dell'omonimo circo. Montemassi, la prossima estate, intende dedicare un'iniziativa ai Tafani e all'arte circense, da qui esportata dai discendenti di Beppe, capaci di far sorridere i nostri nonni.

di *Gabriele Baldanzi*
da **iltirreno**

Alfredo detto "Manicomio" e le sue mitiche burle

26.11.2015



Sono due gli aneddoti più famosi che si legano al carisma e alla simpatia di Alfredo Tafani, detto Manicomio. Quello della lampada ad acetilene e quello dei "riccinballe". Li ricorda il figlio... di *Gabriele Baldanzi*

MONTEMASSI. Sono due gli aneddoti più famosi che si legano al carisma e alla simpatia di Alfredo Tafani, detto Manicomio. Quello della lampada ad acetilene e quello dei "riccinballe".

Li ricorda il figlio Francesco, oggi in pensione, già trombetta, acrobata e clown, oltre che caporchestra del circo Orfei.

«Un giorno mio padre, durante l'oscuramento per i bombardamenti del 1943, rientrò nella casa di Firenze, un quinto piano di via Alfani. Era buio pesto. A piano terra chiese a un signore la sua lampada ad acetilene assicurandolo che gliel'avrebbe "rimandata subito". La ottenne, salì e appena arrivato in cima si affacciò alla finestra, chiamò il poveretto e gli gridò: "Eccola..". Poi la lasciò cadere di sotto».

L'altra gag è la burla di Bruscia, un paesino dell'Empolese. Qui mise le tende, nell'estate del 1935, il circo di Manicomio.

Alfredo, a fine spettacolo, architettò uno scherzo collettivo modello Amici miei: la raccolta dei "riccinballe".

«In pratica – racconta ancora Francesco – convinse i paesani che, vista la carestia che imperava in quei tempi di magra, avrebbero potuto catturare i ricci (i porcospini) per farne una bella mangiata».

«Dunque, bona gente – disse sicuro di sé Alfredo Tafani – quel boschetto che vedete lassù in cima al poggio è pieno di ricci; andate di corsa a casa cercate dei campanacci e delle balle e si parte. Basta suonare i campanacci, tenere aperte le balle e loro ci vanno dentro da soli...».

Alla spicciolata arrivarono in tanti con l'occorrente davanti alla tenda del circo. Tafani suonò perfino la tromba per dare avvio a quella insolita cacciata senza armi. Andò diversamente rispetto alle aspettative. Lo scherzo si chiuse con qualche grassa risata e nulla più, ma da quel giorno i bruscianesi vengono fatti oggetto di scherno e sarcasmo. Perfino un giornale umoristico francese dell'epoca raccontò la genialata del Tafani.

Per tanti anni, anche nel dopoguerra, nelle trattorie, nelle osterie e nelle mescite dell'Empolese, a mo' di scherzo, si offrivano alla clientela, menu con proposte di piatti a base di ricci alla bruscianese. Ovviamente nessuno da queste parti ha mai mangiato un porcospino.

da **iltirreno**

Film con Moira Orfei

26.11.2015



La filmografia di Miranda Orfei in arte Moira Orfei, dal circo al cinema l'attrice bresciana che tutti conoscono.

Moira Orfei, un'icona nel panorama circense e cinematografico italiano, attrice di origine bresciana icona di originalità, stravaganza e capacità attoriali che solo lei ha avuto poiché unica nel suo genere nelle vesti di 'diva d'altri tempi' all'interno del panorama cinematografico italiano. La sua carriera cinematografica è vasta, e vanta una raccolta di oltre 40 film che **Moira**, ha saputo interpretare con eleganza stile ed originalità a partire da una serie di film anni '60 come **'Gli amori di Ercole'** alla regia di Carlo Ludovico Bragaglia, **'Sotto dieci bandiere'**, **'Ti aspetterò all'inferno'**, **'Ursus'** e **'la Venere dei pirati'** alla regia di Mario Costa.

Di taglio kitsch ed esuberante la sua personalità è evidenziata in seguito in altri suoi successi cinematografici che fra gli anni '60/'70 sono davvero numerosi. Tra i tanti come non poter citare l'acclamato successo di **'Signore e signori'**, film impegnato di Pietro Germi dove la sua innata capacità attoriale viene messa in luce totalmente, a **'Casanova '70'** al fianco di grandi attori italiani come Marcello Mastroianni. Moira recita poi in altri successi al fianco del comico napoletano Totò in **'Totò e Cleopatra'** e poi in **'Profumo di donna'** alla regia di Dino Risi in coppia con Vittorio Gassman. L'attrice ha dedicato gli ultimi anni di carriera cinematografica alla commedia-comica italiana in film come **'Vacanze di Natale 90'** e **'Natale in India 2003'**, cinepanettoni di grande successo.

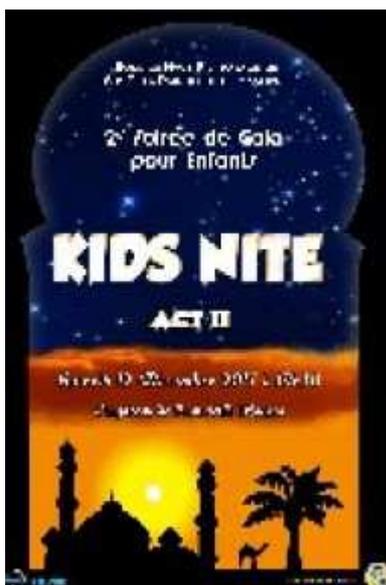
da **popcornTV**

Beh, bresciana poi.....! Sanno tutti che è nata a Codroipo (UD), pur non essendo friulana. La gente del circo di solito nasce dove si trova il circo!!!

16

"Aladin Circus" a Montecarlo

26.11.2015



Montecarlo, Musical "Aladin Circus" sotto il tendone dello Chapiteau venerdì 11 e sabato 12 dicembre

MUSICAL « ALADIN CIRCUS »

a Montecarlo presso lo Chapiteau de Fontvieille Venerdì 11 e Sabato 12 Dicembre lo Chapiteau di Fontvieille di Montecarlo, che storicamente accoglie il Circo, apre le sue porte a ALADINO.

ALADIN CIRCUS – Il Musical

Uno spettacolo entusiasmante di 52 minuti, adatto a grandi e piccini, che ripercorrerà le avventure di Aladino in chiave ironica.

Tre spettacoli saranno in scena

Sabato 12 Dicembre 2015

alle 13:15, 15:30 e 19:30

Opening Night – Gala per Bambini

KIDS NITE – ACT II

Sotto l'Alto Patrocinio di S.A.R. la Principessa di Hannover, l'Associazione Monegasca " Les enfants de Frankie" organizza, dopo il grande successo ottenuto lo scorso anno, la seconda edizione della serata di gala per bambini :

« Kids Nite » Venerdì 11 Dicembre 2015 alle 19h30

La serata inizierà con il Musical : « Aladin Circus », dopo di che tutti i bambini potranno divertirsi nel parco giochi con strutture gonfiabili, truccabimbi, atelier e animazioni sul tema delle « Mille e Una Notte ».

I bambini potranno in seguito degustare i loro piatti preferiti nel Souk di Aladino.

Infine potranno ballare sulle Hit del momento con un DJ d'eccezione.
Tra tutti i bambini che si presenteranno in « costume », verrà eletta la « Maschera più bella ».

Scopo della serata:

Il ricavato di questa bella serata permetterà all'associazione « Les enfants de Frankie », di invitare gratuitamente 4.000 bambini, malati e bisognosi, Domenica 13 Dicembre, al tradizionale « Noël de Frankie » giunto alla sua 19° edizione.

Orari e Prezzi :

Gala di inaugurazione « Kids Nite » : 50 €/ persona

Venerdì 11 Dicembre 2015 dalle 19 :30 alle 22:30

Musical « Aladin Circus » : 22 €/persona

Sabato 12 Dicembre 2015 alle 13:15, 15:30 e 19:30

Posti non numerati

Dove acquistare i biglietti :

On line sul sito www.frankiemonaco.org

rubrique « évènements annuels »

Informazioni :

« Les enfants de Frankie » : + 377 93 300 800

infofrankie@monaco.mc

Association « Les enfants de Frankie »

le Soleil d'Or – 20 Bd Rainier III – 98000 Monaco – Tel. +377 93 300 800

www.frankiemonaco.org

da **rivierapress**

La suocera Moira Orfei manca moltissimo a Brigitta Boccoli che le era affezionata

26.11.2015



Brigitta Boccoli, Moira Orfei, scomparsa lo scorso 15 novembre, le manca moltissimo: 'Era un vulcano di energia, amore e arte'

Brigitta Boccoli a *Diva e Donna* confessa quanto senta la mancanza della **suocera Moira Orfei**, scomparsa lo scorso 15 novembre nella sua casa mobile a Brescia a 83 anni. Le voleva un gran bene. **Moira Orfei** è stata determinante proprio nella storia con il marito, Stefano Nones: "La vita del circo, quando non la si conosce, affascina e spaventa. Il fatto che sua madre fosse lei mi ha tranquillizzato. La sua voce, il suo modo di fare e di essere positiva mi ha trasmesso molta serenità". Le manca molto sua **suocera. Brigitta Boccoli** amava Moira Orfei: "Era un vulcano di energia, amore e arte."

Ha fatto del bene a tante persone e ha sempre avuto parole carine per tutti. Una di quelle persone che ti danno così tanto che poi ti rimangono nel cuore per tutta la vita. Non è mai uscita dal circo, quella era la sua casa. raramente dormiva in albergo. solo quando doveva girare un film". Quando è morta lo spettacolo non si è fermato: "In suo onore. Lei voleva allegria e poche lacrime. Una festa". **Moira Orfei** le manca. "Era una donna istintiva e folle, genuina e femmina. Impossibile da gestire", dice **Brigitta Boccoli** della **suocera**. Si volevano bene: "Lei era un modello. Ha avuto una vita bellissima, di successo, con la famiglia sempre accanto. Il bello del circo è che i figli non se ne vanno mai. Il mio bambino però studia a Roma per cui vivo lì. Ogni volta che andavo via dal circo per tornare a casa lei non era mai contenta. Il suo desiderio era di stare tutti insieme".



La regina del circo con il figlio Stefano Nones e il nipotino Manfredi

Sposata dal 1961 con Walter Nones, **Moira Orfei**, pur corteggiatissima, non ha mai ceduto alle lusinghe dei tanti famosi che avrebbero voluto conquistarla. Ha accolto Brigitta inizialmente con un po' di scetticismo, non voleva che i suoi numeri stravolgersero la tradizione del circo, poi ne è stata entusiasta. Con il figlio Stefano, domatore di tigri come il papà, è stata sempre in ansia. Nonna dolcissima, non si augurava per il nipotino Manfredi un futuro dentro il recinto con gli animali feroci. La Boccoli la pensa come lei. Nessuno può decidere del destino di un altro, però. Ora la vita va avanti. E la nuora, che non la dimenticherà mai, vuole un numero al circo in suo onore. *"Ci sto pensando"*, confessa **Brigitta Boccoli**.

da **gossip**

Luino, "L'equilibrio del cucchiaino" di Sforzi, una serata-omaggio al circo

27.11.2015



Dopo la chiusura di Esterno Notte a Varese torna in Provincia "L'equilibrio del cucchiaino" di Adriano Sforzi: ci sarà infatti una proiezione del docu-film, con una serata speciale, venerdì 27 novembre alle ore 21 presso il Cinema Sociale di Luino.

"Grazie a Carmen Niemen, da tutti conosciuta come 'la giostraia di Luino', che ci ha messo tanto impegno e passione per ospitare il nostro film – dichiara Sonia Milani, co-produttrice del documentario, vincitore del premio del pubblico al Biografilm Festival di Bologna a Giugno e del Premio Marcellino de Baggis ad Ottobre – proietteremo nuovamente il nostro film a Luino, con le sinergie messe insieme da Carmen: il Comune, La Croce Rossa e la Parrocchia

Santi Pietro e Paolo di Luino, abbiamo replicato un evento che unisce la magia del Circo a quella del Cinema, con una serata speciale."

Ospite d'onore della serata il protagonista del film: Alberto "Bertino" Sforzi, il più grande giocoliere dei nostri tempi, con la sua straordinaria quanto sfortunata vita e la sua grande storia d'amore con Ghisi Casartelli, figlia del capostipite del Circo Medrano. Una storia che non potrà non coinvolgere gli spettatori.

"Per noi un grandissimo regalo averlo presente – conclude Sonia Milani – renderà la serata senza dubbio ancor più emozionante e potremo soddisfare attraverso la sua voce tutte le curiosità dopo aver visionato il film e scoprire l'umiltà che caratterizza un grande artista"

La serata sarà aperta, alle 21:00, dalla proiezione del cortometraggio "Jody delle Giostre", vincitore del David di Donatello nel 2010. A seguire lo spettacolo di giocoleria dal vivo con Michael Macaggi ed il clown Sergino. Il costo della serata è di € 7,00 per il biglietto intero e di 5,00 per il ridotto. Per gli oratori ed i gruppi superiori alle 10 persone, il costo del singolo biglietto è di € 3,00.

da **vasesereport**

Pomeriggio 5, ospite Stefano, il figlio di Moira Orfei

27.11.2015



Milano, 26 nov. (LaPresse) - A 'Pomeriggio 5' la trasmissione condotta da **Barbara d'Urso**, c'è ospite **Stefano Nones Orfei**, figlio di **Moira Orfei**, la 'regina del circo italiano' recentemente scomparsa a 83 anni.

Il ragazzo si commuove e non trattiene le lacrime quando viene trasmesso un video con protagonista sua madre, che ripercorre la carriera sia cinematografica che circense della donna e mostra spezzoni di alcune sue interviste.

"Appena svegli, ogni mattina, correavamo tutti da mamma, nel suo grande camper rosa - racconta

l'erede del mito circense - e lei ci dava i compiti per la giornata. La mamma è la mamma, per tutti".

"Il giorno che è morta, è stata la signora che viveva con lei a telefonarmi e dirmi che non respirava più - ha raccontato il figlio - si è addormentata e non si è più svegliata. Ma si è addormentata felice. Io ero andato in farmacia, e mentre ero fuori casa mi hanno chiamato e mi hanno detto che mamma era morta. Ma almeno è morta con vicino mia sorella e suo marito, non era sola. E' morta in carovana, era quello che voleva. Fino al giorno prima della sua scomparsa era in pista, faceva il suo gran finale con il Maggiolone".

"Quel giorno era felice, poi nella notte ha chiamato Walter, suo marito, chiedendole di stare con lei - continua Stefano - ed è strano, perché loro di norma dormono separati. A un certo punto ha smesso di respirare. Era serena, questo per me è importante".

"Sono venuto qua oggi perché lei avrebbe voluto così - conclude Stefano rivolto alla conduttrice - perché tu e mia mamma avevate un rapporto particolare, e poi lei per il pubblico era un po' la mamma di tutti. Aveva sempre una parola di conforto per ogni persona. Ora vorrei solo dirle che le vogliamo tutti bene".
da **lapresse**

C'era una volta lo spettacolo più bello del mondo: il circo

27.11.2015



Storia di una categoria capace di estasiare da sempre bambini e famiglie, adesso bistrattata

Inchieste giudiziarie ingigantite, pregiudizi, contributi irrisori e 'condanne' mediatiche ingiustificate. Così si cerca di distruggere un'arte da sempre ammirata e ora perseguitata

C'era una volta il più grande spettacolo del mondo: il circo. Un'arte che ci riporta ad echi di fantasie lontane, di quei tempi in cui ammiravamo con semplicità il mondo che ci circondava. Momenti di un'infanzia felice, fantastica. Storia di uno show che avvicinava e faceva divertire le più disparate categorie di persone. Di una favola capace di lasciare estasiati famiglie e bambini che

ancora non dovevano fare i conti con quelle consolle e con quei videogiochi che stanno rovinando intere generazioni. Recitata da migliaia di circensi che per far apprezzare la loro disciplina sono costretti a girare il mondo. E ancora: a vivere all'interno di carovane certo non così accoglienti come il salotto di casa. Per mettere in scena uno spettacolo senza eguali caratterizzato da uomini volanti, giocolieri, contorsionisti e clown. Ma pure da tigri, orsi, leoni, elefanti, scimmie, cavalli, dromedari. Di protagonisti che vivono per l'applauso degli spettatori e del sorriso dei bambini. Ai quali adesso viene impedito di lavorare perché vittime di pregiudizi e ingiustizie.

C'era una volta il circo. Una categoria antichissima che qualcuno vuole costringere a smontare il tendone e mandare via per sempre. Se è vero che la crisi non risparmia nessuno, tantomeno una disciplina che fatica a tenere il passo con i tempi, è vero anche che contro questo nobile settore s'è innescata una gogna mediatica davvero ingiustificabile.

Quello del circo è il racconto di un attacco continuo e inspiegabile che sta bistrattando una grande famiglia con il solo obiettivo di annientarla.

Davvero un momento difficile per lo spettacolo viaggiante. La possibilità negata di mettere in mostra le proprie qualità in una rassegna così importante per il Paese, l'Esposizione Universale di Milano, da parte di istituzioni che hanno voluto premiare un'eccellenza straniera (canadese) qual è il Cirque de Soleil relegando i nostri "big" in tribuna. L'inchiesta della procura di Palermo - ridimensionata poi dai provvedimenti di scarcerazione del gip - per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina che ha visto coinvolti diversi operatori del settore che ancor prima di essere sottoposti a un giusto processo sono stati "condannati" dai media senza possibilità di appello. Passando per la scomparsa della regina del circo italiano, Moira Orfei, morta lo scorso 15 novembre a Brescia all'età di 83 anni.

Una sciagura dietro l'altra che sta distruggendo il Circo. Difeso a spada tratta dal presidente dell'Enc Antonio Buccioni, ma abbandonato dallo Stato. E al centro di infiniti problemi. Contributi statali irrisori, costi di gestione elevatissimi e un'immagine ormai ridotta ai minimi termini. Pure per via di quegli animalisti che remano contro all'intero settore a causa di presunti maltrattamenti - mai accertati - nei confronti degli animali. Accuse ignobili per chi dice di trattare questi esemplari meglio dei propri figli. E quell'indagine

giudiziaria che sembra voler dare il colpo finale e letale a questa disciplina ormai scaricata. Che non ha più l'opportunità di lavorare come vorrebbe. Mancano gli spazi, i luoghi dove esibirsi. Con le amministrazioni comunali che non concedono aree pubbliche a circhi con animali. Una sorta di complotto. Caratterizzato da sequestri, controlli continui e spesso pretestuosi. Una persecuzione che sta distruggendo la tradizione antichissima di quello spettacolo, amato da intere generazioni, chiamato circo equestre. Venghino, Signori venghino. Governo, carta stampata, animalisti e moralizzatori. Tutti sul carrozzone che vuole "sterminare" quello spettacolo che da secoli riempie di gioia la nostra infanzia.

Federico Colosimo
da **ilgiornaleditalia**

Complimenti veramente per quest'articolo. Bravissimo!

Lo sfogo dei consiglieri dell'Enc: 'Pure i rom preferiti ai circensi'

27.11.2015



L'attacco al governo e alla sinistra italiana, sempre dalla parte degli animalisti a priori

Roma, via di Villa Patrizi. Nel "teatro" dell'Associazione Generale italiana dello Spettacolo (Agis) – in una giornata fredda e invernale - va in scena una delle tante riunioni annuali del mondo del circo. Sala affollata e toni accesi. Facce tese da parte dei protagonisti, sul piede di guerra per quel meccanismo messo in atto contro lo spettacolo viaggiante. E con la voglia di raccontare tutte quelle ingiustizie che sono costretti a subire ormai quotidianamente.

Neanche il tempo di arrivare e accendere il computer. Sono circondato.

I consiglieri dell'Enc sono un fiume in piena. Tanta la voglia di sfogarsi e di esternare il proprio sentimento di frustrazione. Ad iniziare da Alberto Vassallo, che non lesina attacchi alle istituzioni e sentenza: "La cosa più umiliante è che oggi sono considerati più i rom che i circensi". E spiega come ormai sia diventato impossibile svolgere il proprio lavoro. "Perché non vengono concesse aree pubbliche a circhi con animali. Con l'inchiesta della procura di Palermo che ha avuto certamente un peso". E a rimetterci sono quelle eccellenze alle prese con commissioni, istruttorie, pratiche di ufficio, marche da bollo che portano via solo tempo e denaro. E che alle volte risultano perfino inutili.

Sulla stessa lunghezza d'onda pure i colleghi consiglieri Martino Eusanio e Derek Comparin, che spiegano come ormai i parametri – in sede di assegnazione di aree - non contino un bel nulla. Perché il dato è tratto: "C'è una forte alleanza tra animalisti, poteri forti e la sinistra italiana". Accusata di favorire sempre e solo circhi senza animali per sottrarsi da ogni qualsivoglia polemica. Costringendo i circensi a rivolgersi al Tar per provare a ottenere giustizia. A suon di ricorsi, che necessitano di tempo e molto denaro.

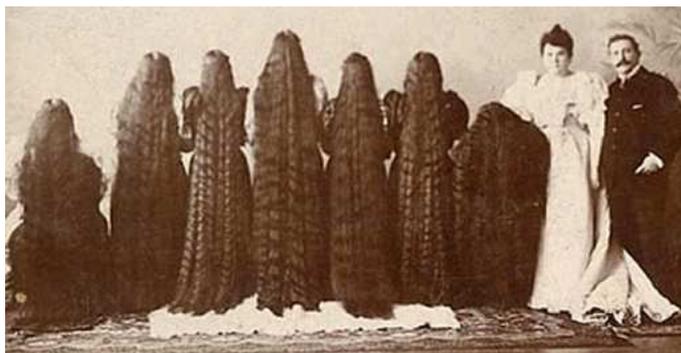
Quasi sconfortata, per i torti subiti, Tamara Bizzarro, già responsabile degli animali presso il circo Martini Darix. Che racconta di come questa disciplina in Italia non sia tutelata come nelle altre nazioni. E sia anzi vittima di attacchi e offese continue che non corrispondono alla realtà dei fatti. Che narra di una "condanna emessa nei confronti di questa categoria: umiliata. Eppure noi – lo sfogo a voce alta - non ammazziamo ne derubiamo qualcuno. Portiamo divertimento nelle piazze eppure ci criticano. Non ne possiamo più".

Il mondo del circo si ribella e chiede maggiore rispetto. E lancia un avviso ai naviganti del governo: "Così non possiamo andare avanti". Alle istituzioni, che sul tema latitano, il compito di tornare a dare dignità a quest'arte meravigliosa.

F.Co.
da **ilgiornaleditalia**

La strana e macabra storia delle Sette Sorelle Sutherland

28.11.2015



I capelli lunghi sono stati, durante il corso dei secoli passati, sinonimo di forza e salute. Le storie riguardante persone dalle lunghe chiome hanno caratterizzato la letteratura sin dall'antichità, ad esempio come nel caso di Sansone, ma è soprattutto l'uomo moderno che ha tentato in tutti i modi di traslare in avanti nel tempo la fine della crescita dei capelli, prima con **unguenti e pozioni** e poi con i famosi **interventi chirurgici** cui si sono sottoposti personaggi più o meno famosi.

All'epoca del circo **Barnum&Bailey** il simbolo di una sana capigliatura era rappresentato dalle **sorelle Sutherland**. Sette giovani donne dell'America rurale che cantavano con voce suadente ma che soprattutto contavano oltre **12 metri di capelli**. Durante il loro numero gli spettatori potevano anche annoiarsi, soprattutto se non amavano particolarmente la musica, ma il finale era così sensazionale da meritare un coro di applausi scroscianti. Le sette ragazze cantavano vestite in abito bianco con i capelli raccolti e, alla fine della canzone, si giravano spalle al pubblico slegando le sette fluenti e lunghissime chiome. Prima scendevano sulle spalle, poi fino alle natiche, poi fino ai piedi e infine sotto le stesse donne, nella fossa dell'orchestra.

La storia delle Sutherland e delle loro fortune/sfortune è interessantissima, e ci riporta in un'epoca passata carica di miti e superstizioni. Sarah (1851), Victoria (1853), Isabella (1855), Grace (1859), Naomi (1861), Dora (1863) e Mary (1865) nacquero dall'unione di Fletcher Sutherland e sua moglie Mary. L'uomo era un vagabondo e la madre un'appassionata di musica e canto. Nel 1867 Mary spirò, e le ragazze rimasero in compagnia del solo padre. Questi non aveva i mezzi per mantenerle, e le giovani crebbero nella miseria più nera. A **Cambria**, nello stato di **New York**, a quel tempo non esistevano politiche assistenziali, e le Sutherland venivano evitate come la peste dagli abitanti locali.

Nel 1882, 15 anni dopo la morte della madre, al padre però venne forse l'unico lampo di genio della propria vita: far scritturare dal circo più famoso, il Barnum & Bailey, le sue figlie, così dotate nell'arte canora ma soprattutto con le famose chiome. Dopo 3 anni di relativo benessere arrivò la svolta nella storia delle sette sorelle. **Naomi sposò Henry Bailey**, nipote del famoso imprenditore circense, che rese quelle capigliature corvine un business milionario.



Dal 1885 in poi alla fine di ogni esibizione canora venne proposto al pubblico una lozione per capelli in grado di rafforzare, rinvigorire e far ricrescere le chiome ormai defunte degli spettatori. Il farmaco veniva venduto a 50 centesimi a bottiglia ed era realizzato con acque profumate, magnesio e acido cloridrico. Il nome della lozione era **The Seven Sutherland Sisters' Hair Grower**, (oggi viaggia sui 200 dollari su Ebay), e ne furono vendute **2 milioni e mezzo di bottiglie in soli 4 anni**. Assieme alla lozione per capelli vennero realizzati altri prodotti come shampì, pozioni antiforfora e tinte per capelli. Le sette Sutherland divennero più ricche di quanto avessero mai sperato, e tornarono ad abitare nella propria cittadina natale. Dove un tempo mangiavano terra nella baracca del padre costruirono un'imponente villa in stile Vittoriano, sfarzosa oltre ogni immaginazione. Rapidamente vennero circondate dagli abitanti del paese, che prima le schernivano come appestate. Esse però non cedettero ed evitano contatti con quegli "amici" redenti. Le fortune delle Sutherland non durarono a lungo

Naomi Sutherland (1861 – 1893)



A sinistra Naomi, che ebbe tre figli con Bailey prima di morire, e a destra Dora.

La prima a morire fu Naomi, la moglie di Bailey. In prima battuta le sorelle vagliarono l'idea di costruirle addirittura un mausoleo, ma infine la donna venne sepolta in giardino senza neanche una lapide. Naomi, si dice, per questo affronto lanciò dalla tomba una **maledizione** che distrusse la vita delle superstite.

Fredrick Castlemaine



A sinistra Isabella, che potrebbe esser stata adottata, e a destra Grace, l'ultima a morire.

Le sorelle si imbatterono in un latin lover ventisettenne dall'irresistibile fascino di nome Fredrick Castlemaine. L'uomo dapprima fece intendere di voler sposare Dora, ma in ultimo scelse Isabella, di 13 anni più vecchia di lui. Dipendente da oppio e morfina, si divertiva a sparare a destra e a manca spaventando i contadini, che poi rabboniva con laute somme di denaro. Castlemaine non ebbe vita lunga, e si suicidò nel 1897, lasciando in preda allo sconforto tutte e sei le Sutherland.



Il cadavere fu deposto nella stanza della musica all'interno di una cassa con il coperchio di vetro, e veniva omaggiato con canti e poesie dalle sorelle. Dopo diverse settimane dalla morte intervennero gli ufficiali sanitari che obbligarono le donne a seppellire il corpo. Per Frederick venne davvero costruito un **Mausoleo**, costato la bellezza di **10.000 dollari**, che veniva visitato ogni notte da Isabella, che andava in trance pensando di comunicare con il defunto.

Alonzo Swain

Dopo due anni di visite notturne alla tomba del marito, Isabella cadde vittima di un secondo latin lover, Alonzo Swain, che la convinse a tagliare i rapporti con le cinque sorelle, lasciare la casa e investire in una nuova lozione per capelli da produrre in proprio. Lanciata l'idea e il prodotto, questo si rivelò un completo buco nell'acqua, e Swain svanì nel nulla, lasciando Isabella sola a morire di fame.

Victoria Sutherland



A sinistra Sarah, la più anziana e con i capelli più corti, e a destra Victoria. Raggiunti i 50 anni Victoria, la secondogenita, sposò un ragazzo di soli 19 anni, in preda alla voglia di matrimonio. Per questo le altre quattro sorelle le tolsero la parola sino alla morte, che sopraggiunse rapidamente.

Mary Sutherland



A sinistra Mary, la più giovane, e a destra il padre delle Sette Sutherland.

La più giovane delle sorelle, Mary, cominciò a soffrire di violenti attacchi psicotici, e fu costretta al chiuso della sua stanza per lunghi e interminabili periodi.

Gli affari cominciarono ad andar male.

Negli anni '20 la moda cambiò radicalmente, e le folte chiome delle contadine del Nord America non attraevano più le danarose clienti. Al posto dei lunghi capelli fino alle scapole cominciarono a vedersi irriverenti caschetti e pettinature maschili, e la lozione miracolosa delle Sutherland cominciò a rimanere sugli scaffali dei supermercati.

Dora Sutherland (1863-1926)

Nel 1926 erano rimaste tre sorelle: Mary, Dora e Grace. Per rinvigorire le proprie finanze si recarono ad Hollywood, dove un impresario si era proposto di girare un film sulle loro vite. Dora però rimase uccisa in un incidente automobilistico, e il film fu annullato.





Mary e Grace

Le ultime due Sutherland, ridotte alla fame, tornarono a Cambria, vendettero la villa e finirono i propri giorni in miseria, mangiando la stessa terra che avevano assaporato da bambine. Qualche anno dopo che morì l'ultima delle sorelle, Grace, la grande villa fu vittima di un enorme incendio, che bruciò ogni ricordo delle Sette Sorelle Sutherland.

da [vanillamagazine](#)

Le Tournée di Luciano Ricci

 <p>Acquatico Torres (Torregrossa)</p> <ul style="list-style-type: none"> • ACRÌ (CS) dal 27.11.2015 al 06.12.2015 	 <p>Coliseum Roma + Sandra Orfei (E. Vassallo)</p> <ul style="list-style-type: none"> • PALERMO (PA) dal 26.11.2015 al 10.01.2016
 <p>Acquatico Zamburus+Jarz</p> <ul style="list-style-type: none"> • SALERANO SUL LAMBRO (LO) dal 27.11.2015 al 29.11.2015 	 <p>D'Hiver Bouglione</p> <ul style="list-style-type: none"> • PARIS - FRANCIA (110 r Amelot) dal 10.12.2015 al 06.03.2016
 <p>Amedeo Orfei</p> <ul style="list-style-type: none"> • GIOIOSA IONICA (RC) dal 27.11.2015 al 01.12.2015 	 <p>D'Hiver Bouglione en Tournée</p> <ul style="list-style-type: none"> • SAINT-ETIENNE - FRANCIA (Parc du Golf - Rue saint Simon - 42000 Saint-Etienne) dal 25.11.2015 al 29.11.2015 • CLERMONT FERRAND - FRANCIA (Espace Cristal Près du Ciné Dôme - 63000 Clermont-Ferrand) dal 02.12.2015 al 06.12.2015 • NANCY - FRANCIA (Parc des Expositions - 54000 Nancy) dal 09.12.2015 al 13.12.2015
 <p>Americano</p> <ul style="list-style-type: none"> • TORINO (TO) dal 19.11.2015 al 20.12.2015 	 <p>Degli Orrori Delirio (Zoppis)</p> <ul style="list-style-type: none"> • BARI (BA) dal 27.11.2015 al 13.12.2015
 <p>Bellucci (F.lli Bellucci)</p> <ul style="list-style-type: none"> • LECCE (LE) dal 27.11.2015 al 08.12.2015 	 <p>Delle Stelle (Bruno Niemen)</p> <ul style="list-style-type: none"> • CASORATE PRIMO (PV) dal 27.11.2015 al 30.11.2015
 <p>Braum (Bucci)</p> <ul style="list-style-type: none"> • BERRA (FE) (SERRAVALLE) dal 27.11.2015 al 30.11.2015 	 <p>Di Barcellona (Franchetti)</p> <ul style="list-style-type: none"> • SARONNO (VA) dal 21.11.2015 al 29.11.2015
<p>Circus on ice (Dell'Acqua)</p> <ul style="list-style-type: none"> • PALERMO (PA) dal 04.12.2015 al 31.01.2016 	

 <p>Di Praga (F.lli Cristiani)</p> <ul style="list-style-type: none"> • SAN GIORGIO DELLE PERTICHE (PD) (ARSEGO) dal 26.11.2015 al 30.11.2015 	 <p>Medrano (Casartelli)</p> <ul style="list-style-type: none"> • MILANO (MI) (ASSAGO) dal 20.11.2015 al 20.12.2015
 <p>Di Vienna (Vassallo)</p> <ul style="list-style-type: none"> • SEREGNO (MB) dal 27.11.2015 al 08.12.2015 	 <p>Merano (Tucci)</p> <ul style="list-style-type: none"> • ROMA (RM) (Case Rosse) dal 20.11.2015 al 29.11.2015
 <p>Do Portugal (Manuel Niemen)</p> <ul style="list-style-type: none"> • VEDANO AL LAMBRO (MB) dal 27.11.2015 al 06.12.2015 	 <p>Mexican (Codanti)</p> <ul style="list-style-type: none"> • CASTIGLIONE D'ADDA (LO) dal 27.11.2015 al 29.11.2015 • TRUCCAZZANO (MI) dal 04.12.2015 al 13.12.2015
 <p>Donato Orfei (P. De Bianchi)</p> <ul style="list-style-type: none"> • MAGIONE (PG) dal 27.11.2015 al 30.11.2015 • PASSIGNANO SUL TRASIMENO (PG) dal 04.12.2015 al 08.12.2015 	 <p>Millennium</p> <ul style="list-style-type: none"> • NOCERA UMBRA (PG) dal 19.11.2015 al 30.11.2015
 <p>Dylan</p> <ul style="list-style-type: none"> • BORETTO (RE) dal 27.11.2015 al 29.11.2015 • NOCETO (PR) dal 04.12.2015 al 08.12.2015 	 <p>Miranda Orfei (Alessandrini - D.Orfei)</p> <ul style="list-style-type: none"> • VILLACIDRO (CA) dal 26.11.2015 al 30.11.2015 • GUSPINI (CA) dal 04.12.2015 al 08.12.2015
 <p>Eleonora Orfei (D. Montemagno)</p> <ul style="list-style-type: none"> • BARCELONA POZZO DI GOTTO (ME) dal 26.11.2015 al 30.11.2015 • PALERMO (PA) dal 05.12.2015 al 25.01.2016 	 <p>Moira Orfei</p> <ul style="list-style-type: none"> • ORZINUOVI (BS) dal 26.11.2015 al 29.11.2015
 <p>Festival Circus (Rossi-Folloni)</p> <ul style="list-style-type: none"> • SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) dal 27.11.2015 al 30.11.2015 	 <p>Nando Orfei (Anselmi)</p> <ul style="list-style-type: none"> • CAZZAGO SAN MARTINO (BS) dal 13.11.2015 al 29.11.2015
 <p>Greca Orfei (Caroli-Rossi)</p> <ul style="list-style-type: none"> • SERRENTI (CA) dal 26.11.2015 al 30.11.2015 	 <p>Nelly Orfei (Darix Martin)</p> <ul style="list-style-type: none"> • REGGIO EMILIA (RE) dal 20.11.2015 al 13.12.2015
 <p>Grioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • LISSONE (MI) dal 27.11.2015 al 13.12.2015 • LISSONE (MI) dal 27.11.2015 al 13.12.2015 	 <p>Niuman (Busnelli-Rossi)</p> <ul style="list-style-type: none"> • NOVENTA PADOVANA (PD) dal 26.11.2015 al 30.11.2015
 <p>Hamar Rolando Orfei (Coda Prin)</p> <ul style="list-style-type: none"> • FALCONARA MARITTIMA (AN) dal 27.11.2015 al 13.12.2015 	 <p>Paolo Orfei (Castellucci)</p> <ul style="list-style-type: none"> • VENOSA (FZ) dal 26.11.2015 al 30.11.2015
 <p>Kino (Caveagna)</p> <ul style="list-style-type: none"> • FARA GERA D'ADDA (BG) dal 27.11.2015 al 29.11.2015 • CARNATE (MB) dal 03.12.2015 al 09.12.2015 	 <p>Paranormal</p> <ul style="list-style-type: none"> • CASERTA (CE) dal 27.11.2015 al 13.12.2015
 <p>Lidia Togni</p> <ul style="list-style-type: none"> • TORRE DEL GRECO (NA) dal 26.11.2015 al 01.12.2015 	 <p>Psychiatric (L. Bellucci)</p> <ul style="list-style-type: none"> • LUCCA (LU) dal 20.11.2015 al 30.11.2015 • TERNI (TR) dal 04.12.2015 al 13.12.2015
 <p>Lidia Togni Festival (Davide Togni)</p> <ul style="list-style-type: none"> • FOGGIA (FG) (Via Bari) dal 27.11.2015 al 08.12.2015 	 <p>Ringo (A. e K. Medini)</p> <ul style="list-style-type: none"> • CARIGNANO (TO) dal 27.11.2015 al 29.11.2015 • CORSICO (MI) dal 04.12.2015 al 08.12.2015
 <p>Marina Orfei (Fam. Monti)</p> <ul style="list-style-type: none"> • TARANTO (TA) dal 28.11.2015 al 08.12.2015 	 <p>Romina Orfei - Wegliams</p> <ul style="list-style-type: none"> • NOLA (NA) dal 27.11.2015 al 30.11.2015 • SAN GENNARO VESUVIANO (NA) dal 04.12.2015 al 13.12.2015
 <p>Marins (Marino Ottavio)</p> <ul style="list-style-type: none"> • SALVE (LE) dal 26.11.2015 al 29.11.2015 	 <p>Rony Roller (Edoardo Vassallo)</p> <ul style="list-style-type: none"> • ROMA (RM) (Torre Maura) dal 27.11.2015 al 14.12.2015
 <p>Martin (Martino)</p> <ul style="list-style-type: none"> • TRENTOLA DUCENTA (CE) dal 27.11.2015 al 13.12.2015 	 <p>Royal (F.lli Dell'Acqua)</p> <ul style="list-style-type: none"> • GIOVINAZZO (BA) dal 26.11.2015 al 30.11.2015
 <p>Martini (Aldo Martini)</p> <ul style="list-style-type: none"> • GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) dal 27.11.2015 al 01.12.2015 	<p>Safari Show (Roldano)</p> <ul style="list-style-type: none"> • CASAL DI PRINCIPE (CE) dal 27.11.2015 al 30.11.2015
 <p>Martini Rinaldo Orfei</p> <ul style="list-style-type: none"> • CASAMASSIMA (BA) dal 20.11.2015 al 30.11.2015 	 <p>Wegliams</p> <ul style="list-style-type: none"> • AGRIGENTO (AG) dal 26.11.2015 al 01.12.2015

